



## AUTORITA' GARANTE PER L'INFORMAZIONE

Agli Eccellentissimi Capitani Reggenti  
della Repubblica di San Marino

Al Congresso di Stato  
della Repubblica di San Marino

Alla Segreteria Istituzionale

### **LORO SEDI**

L' Autorità Garante per l'Informazione, alla luce dei recenti eventi, ritiene che "la disinformazione si batta solo con la buona Informazione", ampliando gli spazi di trasparenza sia "delle e nelle decisioni" della Pubblica Amministrazione (come chiede il V Rapporto GRECO), sia rendendo immediatamente operativi gli organismi già previsti dal Legislatore, prescrizioni rimaste solo "pensieri sulla carta", come il consentire all'Autorità stessa "di dar vita a un'Unità di Contrasto alla Disinformazione" (di concerto con il Segretario di Stato avente delega all'Informazione) previsto nell'articolo n.12 paragrafo 4 punto b) della Legge 40/2023 regolante la materia.

Anche con riferimento ai fatti recenti portati alla attenzione del Consiglio Grande e Generale dal Segretario di Stato agli Affari Esteri Luca Beccari in merito alla disinformazione finalizzata al condizionamento delle Istituzioni della Repubblica e le denunce specifiche venute in quella sede da alcuni gruppi, l'Autorità Garante per l'Informazione ha nel merito già evidenziato, che per un efficace contrasto ai fenomeni segnalati, sia necessario ed urgente un intervento normativo finalizzato a definire, nel rispetto dei diritti costituzionalmente garantiti, l'ambito di tutela affidato alla stessa. Nel contempo ritiene necessario rendere perfetta una norma imperfetta, prevedendo strumenti sanzionatori e interdittivi tali da consentire un efficace contrasto alla disinformazione per mezzo di media e social media ed una efficace tutela della professionalità per gli operatori dell'informazione.

Va ricordato che l'Autorità ha già in più occasioni chiesto al Consiglio Grande e Generale modifiche alle norme che ingenerano ambiguità di interpretazione e mostrano ampi limiti che rischiano di rallentare, e in alcuni casi paralizzare, l'azione di tutela dell'interesse pubblico affidata a questo Ente, approvando quegli aggiornamenti alla n. 40/23 resi necessari dall'evoluzione tecnologica, come ad esempio quelli richiesti dall'Autorità Garante per l'Informazione nella sua più volte richiamata Relazione sul Rapporto "GRECO": "abolizione dei paragrafi n.4 e 5 perché in contrasto con la definizione generale del n.1 del succitato articolo 19".

L' Autorità Garante per l'Informazione evidenzia che un quadro normativo generico, talvolta burocratico e con norme inadeguate ed incomplete, "di fatto" permetta oggi a chiunque di operare senza regole certe; situazione che nel futuro potrebbe produrre il proliferare di siti promossi da gruppi "esterni" alla Repubblica, condizionandone le Istituzioni sino a renderle impotenti rispetto anche ad interessi internazionali o malavitosi anonimi e, quindi, incontrollabili.



## AUTORITA' GARANTE PER L'INFORMAZIONE

L' Autorità Garante per l'Informazione rivolge quindi un forte ed urgente appello a Consiglio Grande e Generale, Congresso di Stato e Gruppi Consiliari, perché vengano modificate le normative che nella pratica quotidiana si dimostrano inefficaci ed obsolete; dotandola di idonei poteri d'indagine ed operativi per gli interventi sanzionatori; fornendole gli strumenti finanziario/economici conseguenti. L'A.G.I. richiede, inoltre, una solida e completa tutela legale per garantire la necessaria serenità nell'esercizio delle sue funzioni, ed evitare il rischio di contenziosi strumentali, che indebolirebbero sia l'operato dell'Autorità sia il prestigio della Repubblica di San Marino.

A tal fine, l'Autorità Garante per l'Informazione auspica l'apertura immediata di un Tavolo Tecnico con le Segreterie di Stato competenti per tradurre queste urgenti necessità in calibrate modifiche ed atti legislativi concreti nel più breve tempo possibile, riservandosi in futuro ulteriori iniziative al fine di garantire un reale servizio al Paese, per una libera e corretta informazione, che, oltre ad essere un bene pubblico, è uno dei pilastri fondanti di ogni sistema politico che voglia definirsi libero e democratico.

**Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dell'Autorità Garante per l'Informazione nella seduta del 4 febbraio 2026**

San Marino, 4 febbraio 2026

IL PRESIDENTE  
Dott. Francesco Lucio BONGARRA'